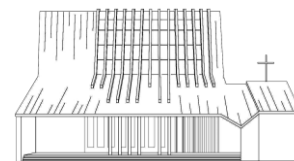


# UNITA' PASTORALE TEZZE - STROPPARI



[www.parcchieunite.org](http://www.parcchieunite.org)

DON PIETRO 320.0598335 - [donpietro@parrocchieunite.org](mailto:donpietro@parrocchieunite.org)  
SUOR MARISA 340.8954594 - DIACONO DANILO 334.3912363



**OTTAVA DI NATALE  
30 DICEMBRE 2018**

**BEATO CHI ABITA NELLA TUA CASA, SIGNORE.**

**1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52**

## **5 DI 71-CELEBRARE IL TEMPO-PIERANGELO RUARO CELEBRARE L'INCARNAZIONE**

Come attraverso il Verbo era sbocciata la "prima creazione" («Dio disse...»); e non per caso il Vangelo della messa del giorno di Natale ci fa contemplare il prologo del Vangelo di Giovanni che inizia solennemente «in principio era il Verbo...»), per opera dello stesso Verbo avviene la "nuova creazione": l'uomo accede alla condizione di figlio di Dio e può realizzare in pienezza il suo compito, secondo il disegno che Dio ha su di lui fin dalla creazione del mondo. La nuova creazione si qualifica per una nuova presenza di Dio, dove il Creatore non si pone di fronte al creato ma dimora in esso e in esso trova la sua quiete (J. Moltmann).

Di conseguenza Natale celebra non solo e non tanto un evento storico puntuale (la nascita storica di Gesù) quanto piuttosto la realtà dell'incarnazione.

Il gesto dell'incarnarsi non rimane isolato nella vicenda di Dio ma è l'annuncio di uno stile permanente di Dio. Alcune pagine del Vangelo sono un reale commento al senso del Natale. Quando si vede Gesù parlare con il lebbroso (Mt 8,2), quando rimanda a casa l'adultera perdonata (Gv 8,11), quando si invita a casa di Matteo, che era ladro ed esattore delle tasse (Mt 9,9); quando fa scendere dalla pianta Zaccheo per invitarsi a tavola (Lc 19,5), quando condivide la povertà della gente che cammina senza pane e senza la garanzia del domani: questo è il Natale. Il momento dell'incarnazione non è stato un momento della vicenda di Gesù che è finito lì: è stato invece l'inizio di una condivisione totale.

Che cosa significa allora celebrare il Natale cristiano? Questa celebrazione di fede implica ad una comunità cristiana di amare profondamente la storia in cui vive, di incarnarsi dentro con tutta la fede che ha. Noi non stiamo aspettando un mondo migliore per decidere di amare la storia. Noi amiamo il mondo di peccato e di frattura come quello di oggi, esattamente come Gesù ha amato e si è incarnato (in una situazione tutt'altro che ottimale nella storia dell'umanità), ne ha assunto le tensioni, i drammi, le gioie, le prospettive, i peccati, le contraddizioni e le barriere. La povertà dell'altro non è stata un alibi per non sporcarsi le mani: l'incarnazione dice una totale condivisione di Dio. Celebrare l'incarnazione significa mettere i nostri passi, quelli delle nostre comunità, nella stessa direzione.

## **⇒ AVVISI UNITARI ⇐**

- DAL 2 AL 4 GENNAIO A FALLER SI TERRA' **IL CAMPEGGIO INVERNALE VICARIALE GIOVANISSIMI** PER ISCRIZIONI ED INFORMAZIONI CONTATTARE GLI ANIMATORI ENTRO IL 6 DICEMBRE.
- OGNI MERCOLEDI' DI AVVENTO IN PATRONATO A TEZZE ASCOLTO DELLA PAROLA CON IL DIACONO DANILO.
- LUNEDI' 7 GENNAIO ALLE ORE 20.30 IN CANONICA A TEZZE SI RIUNISCE LA PRESIDENZA DEL CPP
- VENERDI' 11 GENNAIO ALLE ORE 20.00 IN CHIESA A STROPPARI, PREGHIERA PER LA FAMIGLIA ROSARIO, TESTIMONIANZA, S. MESSA.

## **⇒ DATE BATTESIMI TEZZE - STROPPARI ⇐**

VI COMUNICHIAMO IL CALENDARIO CON LE DATE DELLE PROSSIME CELEBRAZIONI DI ACCOGLIENZA BATTESIMO E CELEBRAZIONE BATTESIMO:

- 24 MARZO – 7 APRILE 2019
- 26 MAGGIO – 9 GIUGNO 2019
- 15 SETTEMBRE – 29 SETTEMBRE 2019
- 10 NOVEMBRE – 24 NOVEMBRE 2019

PER INFORMAZIONI CHIAMARE: PER TEZZE SUL BRENTA GIAMPIETRO E MARILENA 0424.539709,

PER STROPPARI CLAUDIO E KATIA 329.6350061.

PERTANTO, QUANTI HANNO PIACERE CHE IL PROPRIO BAMBINO FACCIA PARTE DELLA GIOIOSA FAMIGLIA DI GESÙ CONTATTINO I NOMINATIVI SOPRA CITATI.

**30 – Domenica – S. FAMIGLIA – S. Felice I; S. Giocondo – P**  
*Beato chi abita nella tua casa, Signore. 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52*

**SS. MESSE ORE 8.00** (DEF.FAM. ARTUSO VALENTINO)  
**ORE 10.00** (DEF: SONDA BASILIO ED ELISA; 7° SCOMAZZON NINFA)

**31 – Lunedì – Ottava di Natale – S. Silvestro I; S. Caterina di Labouré – P**  
*Gloria nei cieli e gioia sulla terra. 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18*

**S. MESSA ORE 8.00** (DEF.: FAM. ALBERTONI GAETANO; FEDELI DEFUNTI)

❖ **LA MESSA PREFESTIVA VIENE CELEBRATA SOLO A STROPPARI ALLE ORE 19,30**

**1 – Martedì – MARIA SS. MADRE DI DIO (s) – S. Fulgenzio – P**  
*Dio abbia pietà di noi e ci benedica. Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21*

**Ss. MESSE ORE 8,00 - 10,00 – 15,00**

**2 – Mercoledì – Ottava di Natale – Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (m) – I**  
*Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28*

**S. MESSA ORE 8,00** (DEF.: FEDELI DEFUNTI)

**3 – Giovedì – Ottava di Natale – Ss. Nome di Gesù (mf); S. Fiorenzo; S. Genoveffa - I**  
*Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34*

**SS. MESSE ORE 8.00** (DEF.: ANN. MARTINELLO PALMIRA; DON GIUSEPPE GARZARO; SUOR FLORIANA; CAVAZZON MARCO E MARIA)

**4 – Venerdì – Ottava di Natale – S. Angela da Foligno; S. Elisabetta A. Seton - I**  
*Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42*

**ORE 8.00 RECITA DELLE LODI E LITURGIA DELLA PAROLA CON POSSIBILITA' DI ACCOSTARSI ALL'EUCARESTIA**

**5 – Sabato – Ottava di Natale – S. Edoardo Confessore; S. Giovanni Nepomuceno - I**  
*Acclamate il Signore, voi tutti della terra. 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51*

**S. MESSA ORE 18,30** (DEF.: GROSSELLE ANTONIO; FRASSON ANGELA E CUSINATO TERESA; BROTTO DORINA; BORDIGNON MARIO; GROSSELLE ADRIANA (FAM. VIA FERRARIS); ANN. CUCCAROLLO ANGELO E ANGELA; PILOTTI DINA; ANN. LANZARIN ONORINA; ANN. PIANEZZOLA ANTONIETTA; TODESCO ALFREDO; MUNICELLA AUGUSTA; ANN. LAGO MARIO E MUNICELLA MARIA; FEDELI DEFUNTI).

**6 – Domenica – 2.a Domenica dopo Natale - EPIFANIA DEL SIGNORE (s) – S. Carlo da Sezze – P**  
*Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12*

**SS. MESSE ORE 8.00** (DEF.VIE VILLA, FORNACE, S.LUCIA)  
**ORE 10.00** (DEF: ANN, CERANTOLA GIOVANNI BATTISTA,TERESA E SUOR AGNESE)

❖ **IN FONDO ALLA CHIESA SONO DISPONIBILI I CALENDARI 2019 CON ILLUSTRATE LE VARIE ATTIVITA' DELLA PARROCCHIA E GLI APPUNTAMENTI DELLE CELEBRAZIONI ANNUALI. (OFFERTA € 3,00).**

SS. MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 30 DICEMBRE AL 6 GENNAIO**30 – Domenica – S. FAMIGLIA – S. Felice I; S. Giocondo – P****Beato chi abita nella tua casa, Signore. 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52**

❖ **S. MESSA ORE 9.00:** PRECEDUTA DALLE LODI: (DEF.: ANN. SGARBOSSA GIUSEPPE, PADRE ANGELICO; SABBION FABIO; CECCHIN ROSALIA E NINO; TRENTO ELDA, SABINA, SETTIMO; BATTISTELLA GIOVANNI E ROSA [ OFF. RITA E FIGLI]; BAGGIO GIACOMO, GIOVANNI, BERNARDINA; BATTISTELLA ANTONIA, SANTE, AMABILE, LAURA; PAROLIN BERNARDINA, BAGGIO GIOVANNI; DEF. FAM. PERNECHELE E GNOATTO; BENEFATTORI VIVI E DEF. DELLA PARROCCHIA)

❖ **S. MESSA ORE 11.00:** (DEF.: ANN. MOLETTA GIOVANNI; PAROLIN FLAVIO E BRUNO; BAU' GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEFUNTI; VALLE FRANCESCO E ANGELA; CONTESSA ELIO; BASSO MARIO E CLAUDIO; CASPANI EUGENIO E FAM. LAGO; BENEFATTORI VIVI E DEF. DELLA PARROCCHIA)

**31 – Lunedì – Ottava di Natale – S. Silvestro I; S. Caterina di Labouré – P****Gloria nei cieli e gioia sulla terra. 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18****ORE 19.30 S. MESSA:** ( DEF.: SECONDO INTENZIONI OFFERENTE)**1 – Martedì – MARIA SS. MADRE DI DIO (s) – S. Fulgenzio – P****Dio abbia pietà di noi e ci benedica. Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21****S. MESSA ORE 9.00 - ORE 11.00****2 – Mercoledì – Ottava di Natale – Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (m) – I****Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28****S. MESSA ORE 19.00:** (DEF.: ANN. RIGON LUIGI; MARSAN ALBERTO E FAM. MARSAN E RIGONI)**3 – Giovedì – Ottava di Natale – Ss. Nome di Gesù (mf); S. Fiorenzo; S. Genoveffa - I****Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34****S. MESSA ORE 20.30: PREGHIERA PER GLI AMMALATI****4 – Venerdì – Ottava di Natale – S. Angela da Foligno; S. Elisabetta A. Seton - I****Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42****S. MESSA ORE 19.00 :** ( DEF.: BENEFATTORI VIVI E DEF. DELLA PARROCCHIA)**5 – Sabato – Ottava di Natale – S. Edoardo Confessore; S. Giovanni Nepomuceno - I****Acclamate il Signore, voi tutti della terra. 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51**

❖ **S. MESSA ORE 19.30:** (DEF.: ANN. FABRIS MATTEO; MARSAN GIOVANNI, GIROLAMO, AMALIA E FAM.; PAROLIN MARIA ENI; PAROLIN ROBERTO; OLIVETTO MARIO, CECILIA, LEOPOLDO, CLAUDIO; CONTESSA PIETRO [OFF. NIPOTI RIGON]; BORDIGNON ISIDORO ED ENRICA; VISENTIN ANGELO, PIZZATO DOMENICO, CATTIN ERNESTO E ITALIA; BENEFATTORI VIVI E DEF. DELLA PARROCCHIA)

**6 – Domenica – 2.a Domenica dopo Natale - EPIFANIA DEL SIGNORE (s) – S. Carlo da Sezze – P****Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12**

❖ **S. MESSA ORE 9.00:** PRECEDUTA DALLE LODI: (DEF.: ANN. MEDA PLACIDO ED ADA; ANN. CERANTOLA LUIGIA, ANDREA, BORTOLO, GIANNI; SABBION FABIO; CECCHIN ROSALIA E NINO; TRENTO ELDA, SABINA, SETTIMO; BATTISTELLA GIOVANNI E ROSA; SGARBOSSA LUIGI, PIERLUIGI, MARIA; BONAN GIUSTO; DEF. FAM. CONTE; CAMPAGNOLO GILDO; CONTESSA LIVIO, DEF. FAM. VIERO E CONTESSA; BAGGIO ALDO, TOFFANELLO GIOVANNA; PAROLIN GIOVANNI, CONTESSA ANTONIA; FRATELLI TRENTO; BENEFATTORI VIVI E DEF. DELLA PARROCCHIA)

❖ **S. MESSA ORE 11.00: DURANTE LA S. MESSA ARRIVO DEI RE MAGI E BENEDIZIONE DEI BAMBINI** (DEF.: ANN. MARSAN ALBERTO E FAM. MARSAN E RIGONI; PAROLIN FLAVIO E BRUNO; BAU' GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEFUNTI; VALLE FRANCESCO E ANGELA; CONTESSA ELIO; TOMASELLO VITTORIA, LORENZIN MARTIN [ OFF. GREST]; CONTESSA GIUSEPPE E FAM.; BASSO MARIO E CLAUDIO; SCOPEL GIOVANNI; CONTESSA PIETRO [ CLASSE 1931]; LAGO ANTONIO MARIO; SUOR ALDERISA; SECONDO INTENZIONI OFFERENTE; BENEFATTORI VIVI E DEF. DELLA PARROCCHIA)

- SI AVVISA CHE PER IL PERIODO INVERNALE L'ORARIO DI APERTURA DEL CENTRO MOLETTA DOVE E' PRESENTE IL CASSONE DEL FERRO VECCHIO SARA' DALLE 14.00 ALLE 15.00. GRAZIE

**INVITIAMO ALLA LETTURA DEL VANGELO DELLA DOMENICA SUCCESSIVA PER GIUNGERE PREPARATI ALL'ASCOLTO DELLA S. MESSA**



+ *Dal Vangelo secondo Matteo – Mt 2,1-12 -*

**Siamo venuti dall'oriente per adorare il re..**

NATO GESÙ A BETLEMME DI GIUDEA, AL TEMPO DEL RE ERODE, ECCO, ALCUNI MAGI VENNERO DA ORIENTE A GERUSALEMME E DICEVANO: «DOV'È COLUI CHE È NATO, IL RE DEI GIUDEI? ABBIAMO VISTO SPUNTARE LA SUA STELLA E SIAMO VENUTI AD ADORARLO». ALL'UDIRE QUESTO, IL RE ERODE RESTÒ TURBATO E CON LUI TUTTA GERUSALEMME. RIUNITI TUTTI I CAPI DEI SACERDOTI E GLI SCRIBI DEL POPOLO, SI INFORMAVA DA LORO SUL LUOGO IN CUI DOVEVA NASCERE IL CRISTO. GLI RISPOSERO: «A BETLEMME DI GIUDEA, PERCHÉ COSÌ È SCRITTO PER MEZZO DEL PROFETA: "E TU, BETLEMME, TERRA DI GIUDA, NON SEI DAVVERO L'ULTIMA DELLE CITTÀ PRINCIPALI DI GIUDA: DA TE INFATTI USCIRÀ UN CAPO CHE SARÀ IL PASTORE DEL MIO POPOLO, ISRAELE"».

ALLORA ERODE, CHIAMATI SEGRETAMENTE I MAGI, SI FECE DIRE DA LORO CON ESATTEZZA IL TEMPO IN CUI ERA APPARSA LA STELLA E LI INVIÒ A BETLEMME DICENDO: «ANDATE E INFORMATEVI ACCURATAMENTE SUL BAMBINO E, QUANDO L'AVRETE TROVATO, FATEMELO SAPERE, PERCHÉ ANCH'IO VENGA AD ADORARLO».

UDITO IL RE, ESSI PARTIRONO. ED ECCO, LA STELLA, CHE AVEVANO VISTO SPUNTARE, LI PRECEDEVA, FINCHÉ GIUNSE E SI FERMÒ SOPRA IL LUOGO DOVE SI TROVAVA IL BAMBINO. AL VEDERE LA STELLA, PROVARONO UNA GIOIA GRANDISSIMA. ENTRATI NELLA CASA, VIDERO IL BAMBINO CON MARIA SUA MADRE, SI PROSTRARONO E LO ADORARONO. POI APRIRONO I LORO SCRIGNI E GLI OFFRIRONO IN DONO ORO, INCENSO E MIRRA. AVVERTITI IN SOGNO DI NON TORNARE DA ERODE, PER UN'ALTRA STRADA FECERO RITORNO AL LORO PAESE.

*Parola del Signore*

***L'omelia di Natale di papa Francesco contro egoismo e ingordigia:***

***"Troppi non hanno il pane"***

*Il pontefice in San Pietro critica la voracità consumistica: "Il bambino di Betlemme indica un nuovo modello di vita: non divorare e accaparrare, ma condividere e donare"*

"L'uomo è diventato avido e vorace. Avere, riempirsi di cose pare a tanti il senso della vita. Un'insaziabile ingordigia attraversa la storia umana, fino ai paradossi di oggi, quando pochi banchettano lautamente e troppi non hanno pane per vivere". E' stato questo il forte richiamo del Papa nell'omelia della messa della Notte di Natale.

"Betlemme è la svolta per cambiare il corso della storia", ha indicato il pontefice. Andare dunque a Betlemme, andare incontro a Dio: questo l'invito del pontefice. "La strada, anche oggi, è in salita: va superata la vetta dell'egoismo, non bisogna scivolare nei burroni della mondanità e del consumismo. Voglio arrivare a Betlemme, Signore, perché è lì che mi attendi. E accorgermi che Tu, depresso in una mangiatoia, sei il pane della mia vita. Ho bisogno della fragranza tenera del tuo amore per essere, a mia volta, pane spezzato per il mondo".

La messa di questa sera, con imponenti misure di sicurezza, ha aperto le celebrazioni natalizie in Vaticano. Domani il Papa impartirà la tradizionale benedizione 'Urbi et Orbi', nel corso della quale sono da attendersi ancora messaggi a favore della solidarietà e della pace, a partire da quelle aree del pianeta ancora piagate dai conflitti. Natale in Iraq invece per il Segretario di Stato Vaticano, il card. Pietro Parolin, che stanotte celebra la messa a Baghdad e che nei prossimi giorni si recherà anche ad Erbil e nella Piana di Ninive dove stanno faticosamente rientrando i cristiani che erano stati cacciati dall'Isis. Grande gioia per il Patriarcato caldeo che si augura che la visita di Parolin possa essere tra l'altro "una premessa" ad un possibile viaggio di Papa Francesco in Iraq. Stanotte il messaggio del Papa è tutto dedicato alla necessità di condividere con chi è più in difficoltà: "Spezzo il mio pane con chi ne è privo?", ha chiesto. Poi il pontefice ha esortato a vivere in "attesa", non nella pretesa, e a non aspettare Dio "sul divano", come "chi si sente arrivato e non ha bisogno di nulla". Solo andando incontro a Dio e agli altri si potrà cogliere l'esseIn un videomessaggio si è rivolto soprattutto a coloro che sono in servizio, lontani da casa. Un Natale all'insegna dell'attenzione per l'altro: la Chiesa italiana chiede di cogliere l'occasione della festività per mostrare solidarietà. Da Cremona a Matera, fino al messaggio dei Gesuiti, l'invito è a guardare a chi è nella necessità e non ai bagliori delle chiese. Perché oggi, come allora fu per Gesù, c'è chi è rifiutato, come coloro che sono "stipati nei barconi", ha detto monsignor Antonio Giuseppe Caiazza.

Gremita da 5mila fedeli, la Basilica di San Pietro stasera per la prima volta risplendeva di nuova luce grazie a 780 apparecchi appositamente costruiti che utilizzano più di 100mila led. "Il sistema così composto risparmia il 90% di energia", fa sapere una nota vaticana. L'inaugurazione ufficiale della nuova illuminazione della Basilica avverrà il prossimo 25 gennaio ma è visibile in anteprima già questa sera in occasione appunto della messa della notte di Natale